

## Monteviasco sempre isolata, continuano i rifornimenti “a spalla”

Date : 22 luglio 2019

L'impianto di risalita a fune che collega Ponte di Piero con Monteviasco, la piccola frazione di Curiglia in cima alla montagna è ancora fermo.

E ieri, domenica, i carabinieri di Dumenza sono saliti per l'ennesima volta a piedi a Monteviasco con un sistema oramai collaudato di sostegno ai residenti.

I militari durante la settimana avevano raccolto alcune richieste da parte di residenti che dovevano portare in quota generi alimentari, così ieri è stato organizzato un servizio con quattro carabinieri.

Il materiale da trasportare è stato fatto trovare alla base della funivia, a Piero. Sono stati caricati gli zaini con quanto richiesto, e a spalla il tutto è stato trasportato coi capienti sacchi militari da 80 litri, a spalla.

Questi carabinieri che da tre stagioni riforniscono a piedi la frazione rimasta isolata dopo lo stop agli impianti imposto dalla magistratura sono stati elogiati anche dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** che li ha citati come esempio virtuoso.

[In una comunicazione pubblicata alla fine del mese scorso](#) l'amministrazione specificava che «si prevede nelle prossime settimane di giungere alla stipula del contratto con la suddetta società cooperativa e alla nomina della figura del direttore d'esercizio. Successivamente, il direttore d'esercizio presenterà all'**USTIF di Milano** una relazione in merito ai lavori da effettuare sull'impianto per il rilascio di approvazione da parte del medesimo ufficio. Al termine dei lavori sull'impianto, verrà richiesta l'autorizzazione all'ufficio competente per il ripristino del Servizio».

**La situazione che si vive nella piccola frazione è difficile** e le ultime informazioni ufficiali offerte dal Comune riguardano una breve nota di qualche giorno fa nella quale, **il 13 luglio, si avvisa che «il servizio di trasporto funiviario è sospeso fino a nuovo avviso».**